

ABILITÀ DI LETTURA E COMPETENZA GRAMMATICALE IN LATINO IN STUDENTI DI SCUOLA SUPERIORE CON DIAGNOSI DI DISLESSIA



Nunzia Losito¹, Claudia Zamperlin¹, Martina Massini², Enrico Toffalini¹
(¹Università di Padova; ²CRC Balbuzie, Roma)

Dislessia ed L2

Dislessia → Difficoltà di lettura anche in Lingua straniera

(DALS: Difficoltà di Apprendimento della Lingua Straniera)

- Sparks & Granschow (1991): studenti con DALS e pregresse difficoltà nell'apprendimento della lingua madre (lettura, scrittura, espressione orale);
- Downey (2000): studenti con DALS deficitari nella lettura di parole ed in competenza ortografica; in norma comprensione e abilità semantiche.
- Ferrari & Palladino (2012): abilità di lettura e scrittura in L2 predette dall'accuratezza in lettura di parole in L1.
- Bellagamba (2013): dislessia ed **inglese** → bambini dislessici più lenti dei controlli nella lettura di liste di parole e non parole inglesi e meno accurati nella lista di parole. Nessuna differenza in competenza grammaticale.



van der Leij & Morfidi (2006) Chung & Ho (2010)

...e in Latino?

Recente interesse in materia → - Losito, Zamperlin, Massini & Toffalini (in press);

- Bianchi, Rossi, & Venturini (2016);

- Cardinaletti, Giusti & Iovino (2016)

- Losito, Zamperlin, Mardegan, & Cornoldi (2014);

- Ancona (1982): studente con dislessia = difficoltà nello studio delle declinazioni, nello spelling, nella corretta conversione fonema-grafema, nella corretta pronuncia delle parole.
- Downey (2000): studenti universitari con dislessia, inseriti in classi con metodi di insegnamento diversi dai metodi “classici” (es. tempo in più per le prove, presenza di tutor extrascolastici di supporto allo studio, contenuti adattati etc.), non avevano performance significativamente peggiori rispetto ai coetanei inseriti in classi con didattica regolare.
- Hill (2010): apprendimento del latino favorito dalla scomposizione di frasi e parole in unità più piccole favorendo la ripetizione e la revisione → Palladino (2003): *multisensory approach*.

Dislessia e Apprendimento del Latino: una sfida possibile?

PRO

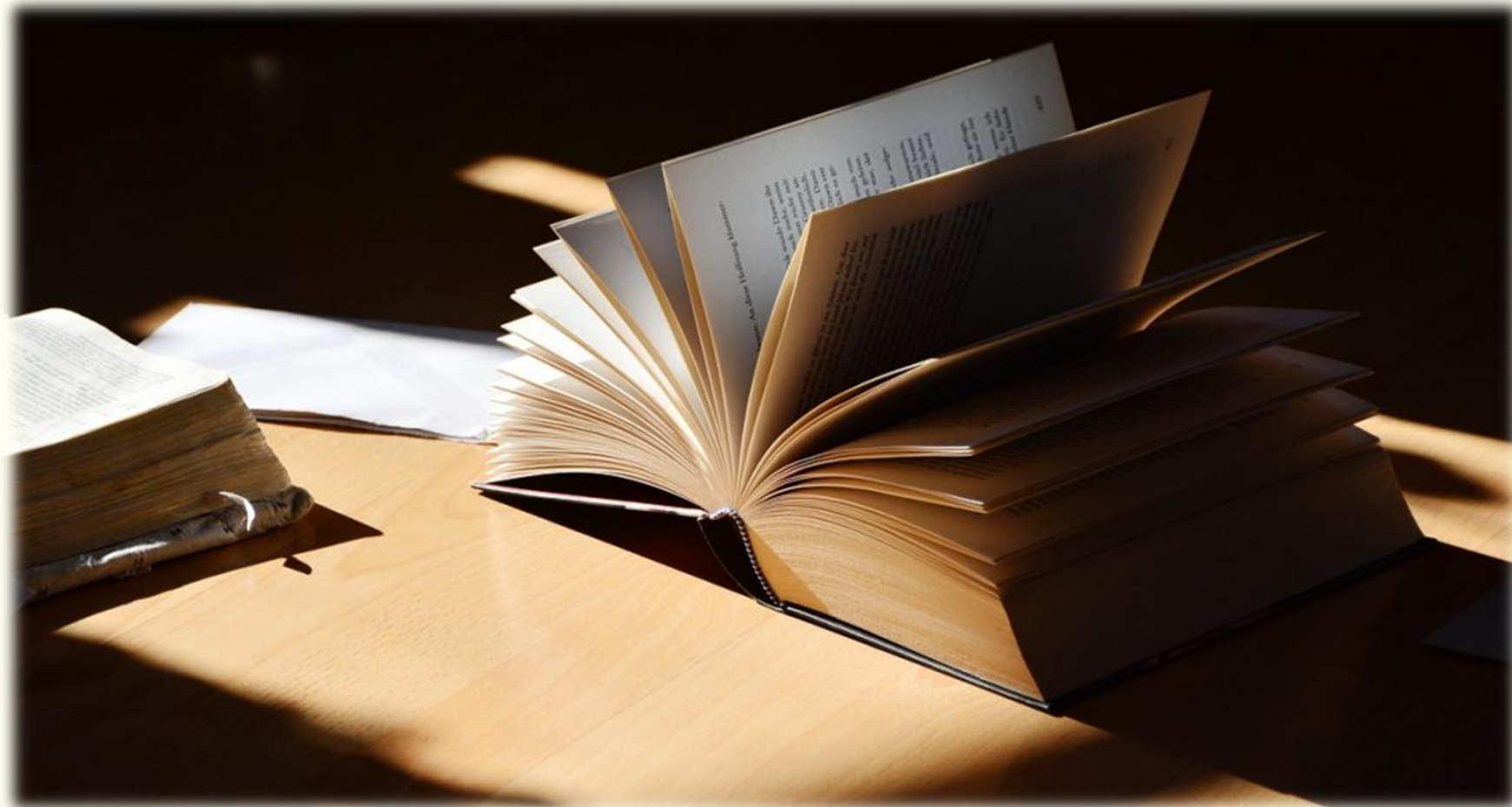
Lingua trasparente

- Littlewood (2004): apprendimento di una nuova lingua = relazione con la conoscenza pregressa delle caratteristiche fonologiche, ortografiche, lessicali e semantiche della propria lingua madre
- Mancanza di oralità: alcuni aspetti del linguaggio orale direttamente coinvolti in lettura (es. accesso rapido) non vengono coinvolti
- Esposizione: esclusivamente scritta → esposizione “extra” MOLTO BASSA (sia per i buoni che per i cattivi lettori)
- Riferimento alla grammatica

CONTRO

Lingua “morta”

- Riferimento **esclusivo** alla lingua scritta e quasi totale assenza di esposizione a questa seconda lingua straniera, sia in forma orale che scritta, in contesti extrascolastici
- La debolezza in consapevolezza fonologica, oltre a limitare pesantemente l’acquisizione del lessico sia in lingua madre che in lingua straniera, penalizza l’acquisizione di tutto ciò che concerne la manipolazione di morfemi, suffissi, suoni.



La nostra ricerca

XXVI Congresso Nazionale AIRIPA - Conegliano, 29-30 Settembre 2017

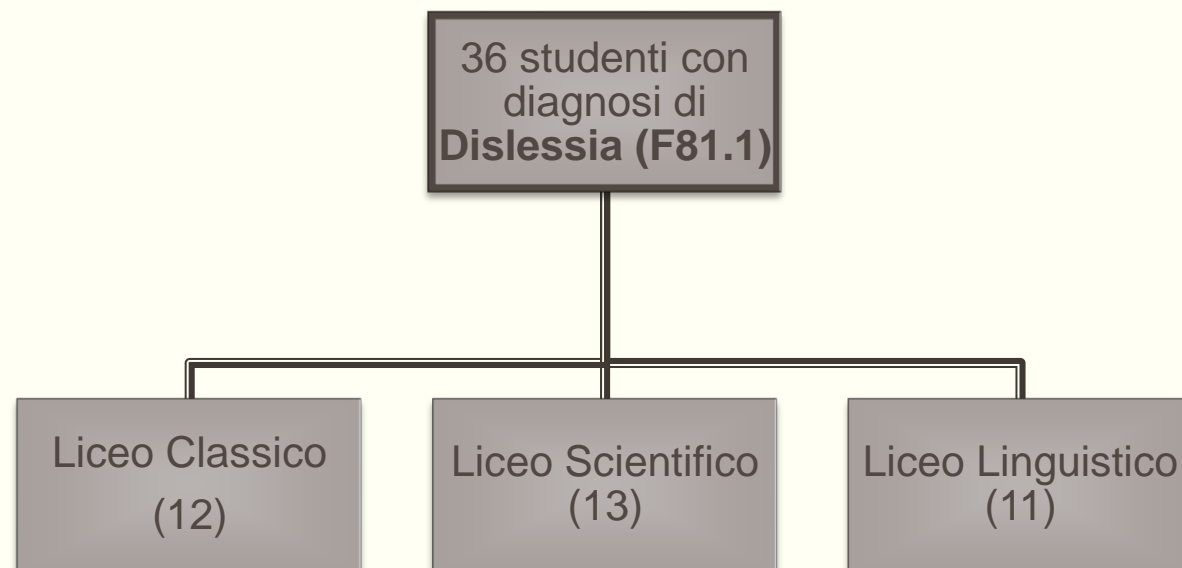
Obiettivi

1. Contributo alla ricerca di eventuali relazioni tra difficoltà in L1 e difficoltà in L2;
2. Studenti con Dislessia incontrano difficoltà in L2;

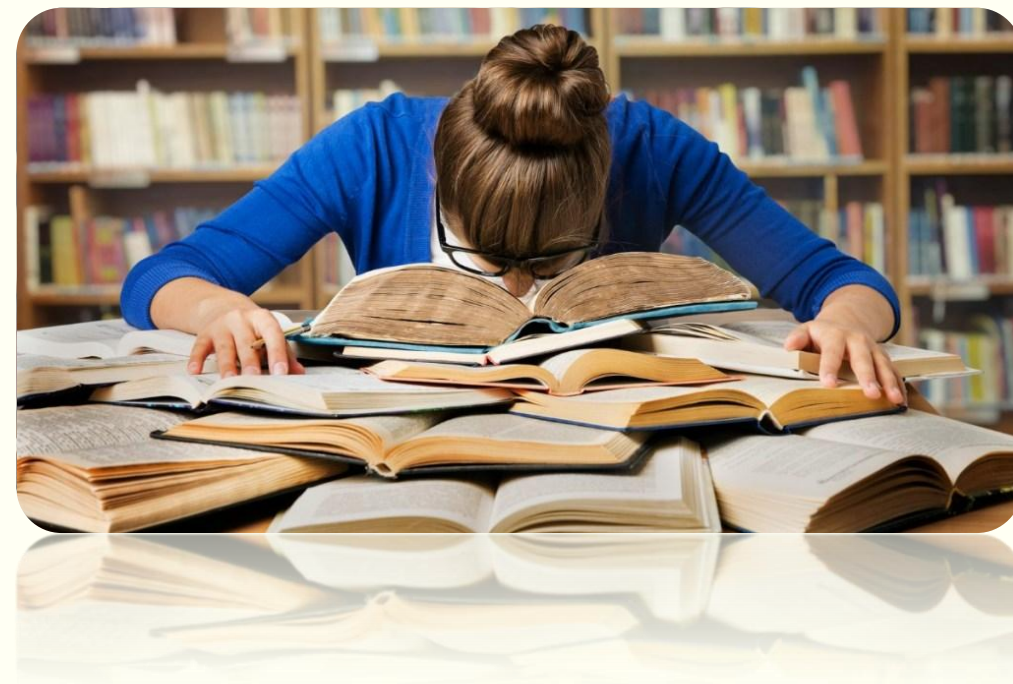
Latino = L2 → studenti con dislessia presentano effettivamente difficoltà con il Latino?



PARTECIPANTI



La prestazione degli studenti con diagnosi di dislessia nelle prove di Latino e nelle prove di lettura in L1 è stata confrontata con quella di un **gruppo di controllo**, composto da **soggetti normolettori** selezionati in modo da essere pareggiati alla classe, al genere, al tipo di istituto frequentato con il gruppo di dislessici.



MATERIALI

- **Prova di grammatica latina:** 22 item a scelta multipla in cui indicare la traduzione di alcune espressioni (9 item) e completare in modo corretto brevi frasi (13 item) scegliendo tra le 4 alternative la risposta corretta.
- **Prova di lettura di Parole e Non parole latine:** lettura ad alta voce di due liste di parole latine (dal repertorio del Dizionario Frequenziale Latino di Griffoni e Bucci) e di una lista di parole plausibili, non esistenti. 21item e 42 sillabe per ogni lista
- **Prova di lettura di Parole e Non Parole (DDE-2)**
- **Prova di lettura di Parole e Non Parole (Nuove prove per il triennio della scuola secondaria di secondo grado - Batteria 16-19)**



APPENDICE

Prova di grammatica

Nome e cognome _____

Classe frequentata _____

Istituto _____ Città _____

PROVA DI LATINO

Traduci o completa con la parola appropriata scegliendo tra le 4 alternative proposte. Indica la tua scelta con una crocetta.

1. insularum	a) dell'isola	b) alle isole	c) le isole	d) delle isole
2. domine	a) il signore	b) o signore	c) al signore	d) con il signore
3. puero	a) del fanciullo	b) con il fanciullo	c) il fanciullo	d) o fanciullo
4. nautam	a) al marinaio	b) del marinaio	c) il marinaio	d) o marinaio
5. audiebatis	a) ascolteranno	b) ascolterete	c) ascoltavate	d) ascoltate
6. laudabat	a) lodo	b) lodavi	c) loda	d) lodava
7. obtemperant	a) ubbidiscono	b) ubbidisco	c) ubbidivo	d) ubbidivano
8. monebo	a) ammonirai	b) ammonisco	c) ammonivo	d) ammonirò
9. legimus	a) leggete	b) leggiamo	c) leggerà	d) leggevamo
10. apud	a) aris	b) ara	c) aram	d) area
11. Post	a) cenarum	b) cenam	c) cenae	d) cena
12. sedula est.	a) discipulam	b) discipulae	c) discipula	d) discipularum
13. Rosae et violae sunt.	a) pulchrae	b) pulchrarum	c) pulchris	d) pulchra
14. Bellum vastabit.	a) agris	b) agros	c) agrus	d) agri
15. ignavia ignota est.	a) vir	b) viri	c) viros	d) viris
16. Discipulae legent.	a) fabulae	b) fabulis	c) fabulas	d) fabula
17. Agricolaе timebant.	a) pelago	b) pelagus	c) pelagum	d) pelagis
18. Viri desiderant.	a) exemplum	b) exempla	c) exemplae	d) exemplis
19. Lupus agnum vorabat.	a) famelicus	b) famelico	c) famelicum	d) famelicam
20. fasti aut nefasti sunt.	a) diem	b) dies	c) dierum	d) diei
21. Populus est.	a) altae	b) altis	c) altam	d) alta
22. Magister discipulos laudat.	a) diligenti	b) diligentes	c) diligentem	d) diligens

Prova di Lettura di Parole e Non Parole – Foglio studente

Lista parole latine STUDENTE

Lista 1	Lista 2	Lista non parole
res	vox	dox
vis	nox	vor
vir	ver	pox
rex	urbs	nir
dux	spes	lox
lex	gens	nans
pax	ius	spix
locus	hortus	docus
deus	lilium	ciles
virtus	agnes	millum
civis	piscis	bevus
bellum	tellus	dovis
domus	ignis	pagnus
miles	praelium	lemum
civitas	perfuga	vicitas
consilium	sacerdos	lobirtas
oppidum	fibula	nasetus
imperium	magister	bufila
senatus	caseum	agropum
libertas	sagitta	persetus
dominus	gladius	bulater

RISULTATI

I due gruppi differiscono significativamente in tutte le prove, sempre con ampio *effect size*.

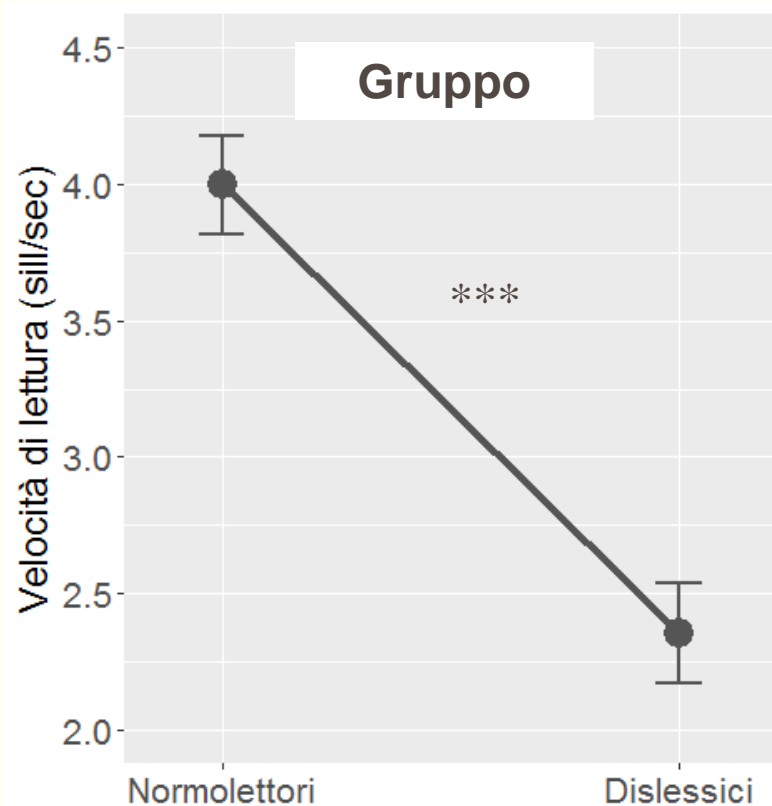
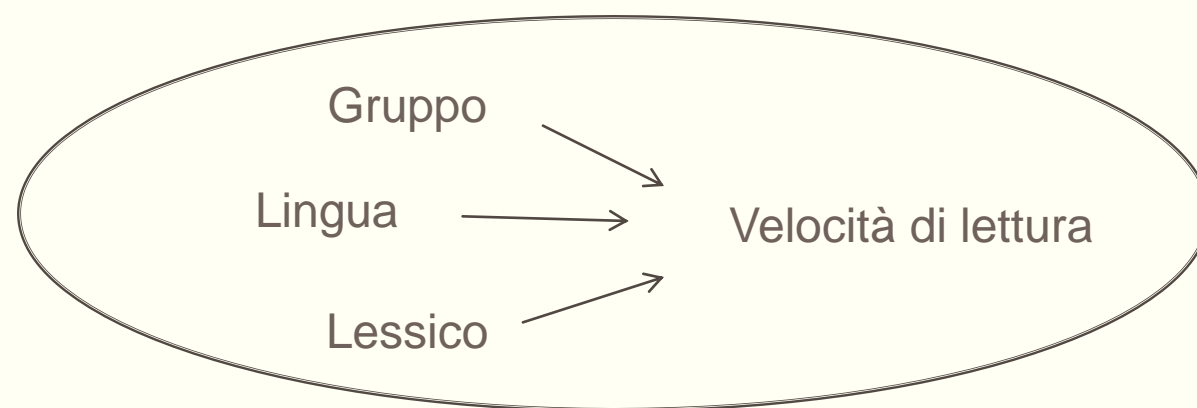
La differenza è relativamente meno ampia in grammatica che in velocità di lettura

	Dislessici	Normolettori	<i>t</i> (70)	<i>d</i>	95% CI
Latino Lista 1 (sill/sec)	2.39 (.62)	4.08 (.63)	-10.91*	2.57	(1.92, 3.22)
Latino Lista 2 (sill/sec)	1.80 (.54)	3.13 (.65)	-9.42*	2.22	(1.61, 2.83)
Latino Non-Parole (sill/sec)	1.71 (.47)	3.19 (.60)	-11.72*	2.76	(2.09, 3.43)
Italiano Parole (sill/sec)	3.40 (.86)	5.50 (.78)	-10.80*	2.55	(1.90, 3.19)
Italiano Non-Parole (sill/sec)	1.92 (.57)	3.31 (.73)	-9.03*	2.13	(1.53, 2.73)
Grammatica	12.31 (3.97)	16.06 (2.86)	-4.60*	1.08	(.57, 1.60)

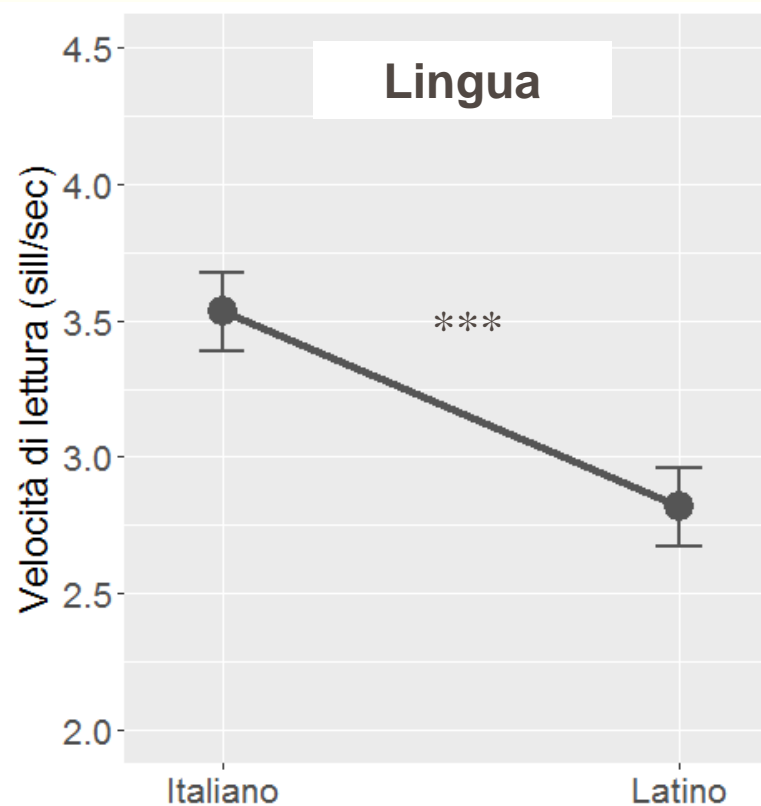
Nota. * $p < .001$

Risultati

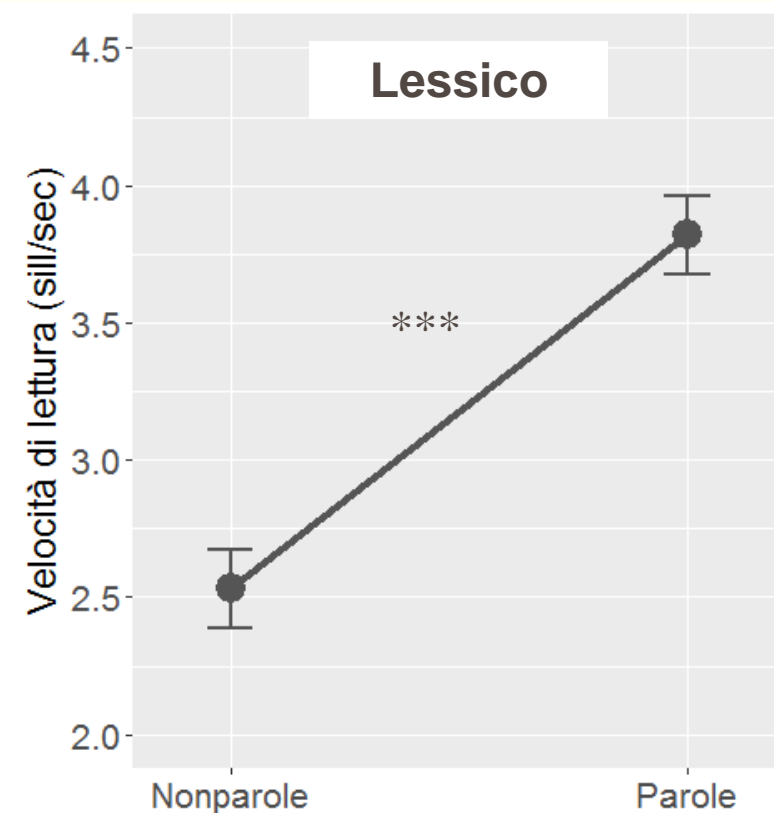
Modelli lineari a effetti misti Effetti principali



$$\chi^2(1) = 84.48, p < .001, \beta = -.62;$$
$$\text{BF} = 1.30 \cdot 10^{17}$$



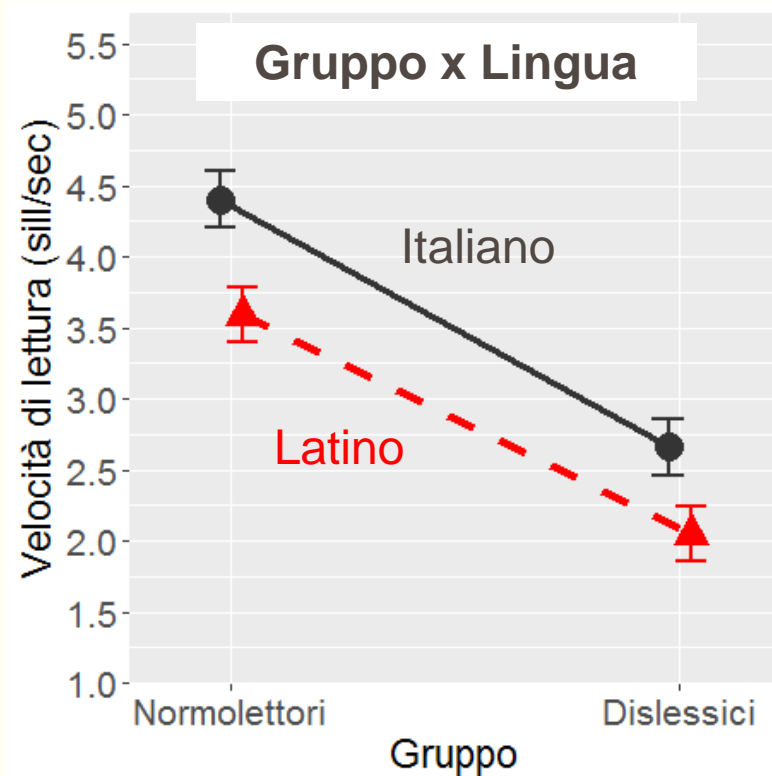
$$\chi^2(1) = 97.02, p < .001, \beta = -.27;$$
$$\text{BF} = 6.90 \cdot 10^{19}$$



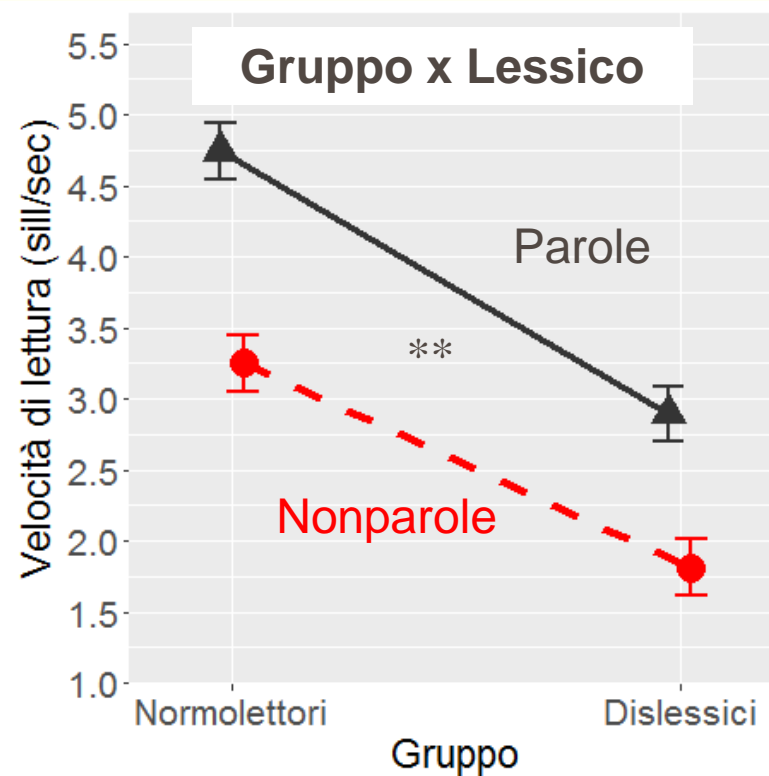
$$\chi^2(1) = 226.07, p < .001, \beta = .49;$$
$$\text{BF} = 7.27 \cdot 10^{47}$$

Risultati

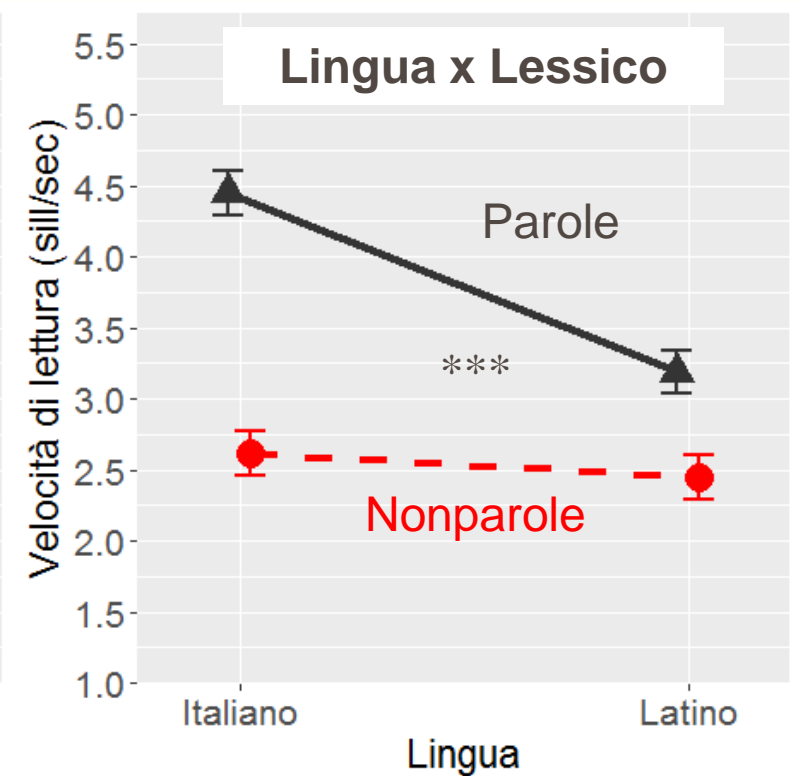
Modelli lineari a effetti misti
Interazioni a due vie



$$\chi^2(1) = 2.49, p = .11, \beta = .07; \text{BF} = .20$$



$$\chi^2(1) = 10.67, p = .001, \beta = -.14; \text{BF} = 12.24$$

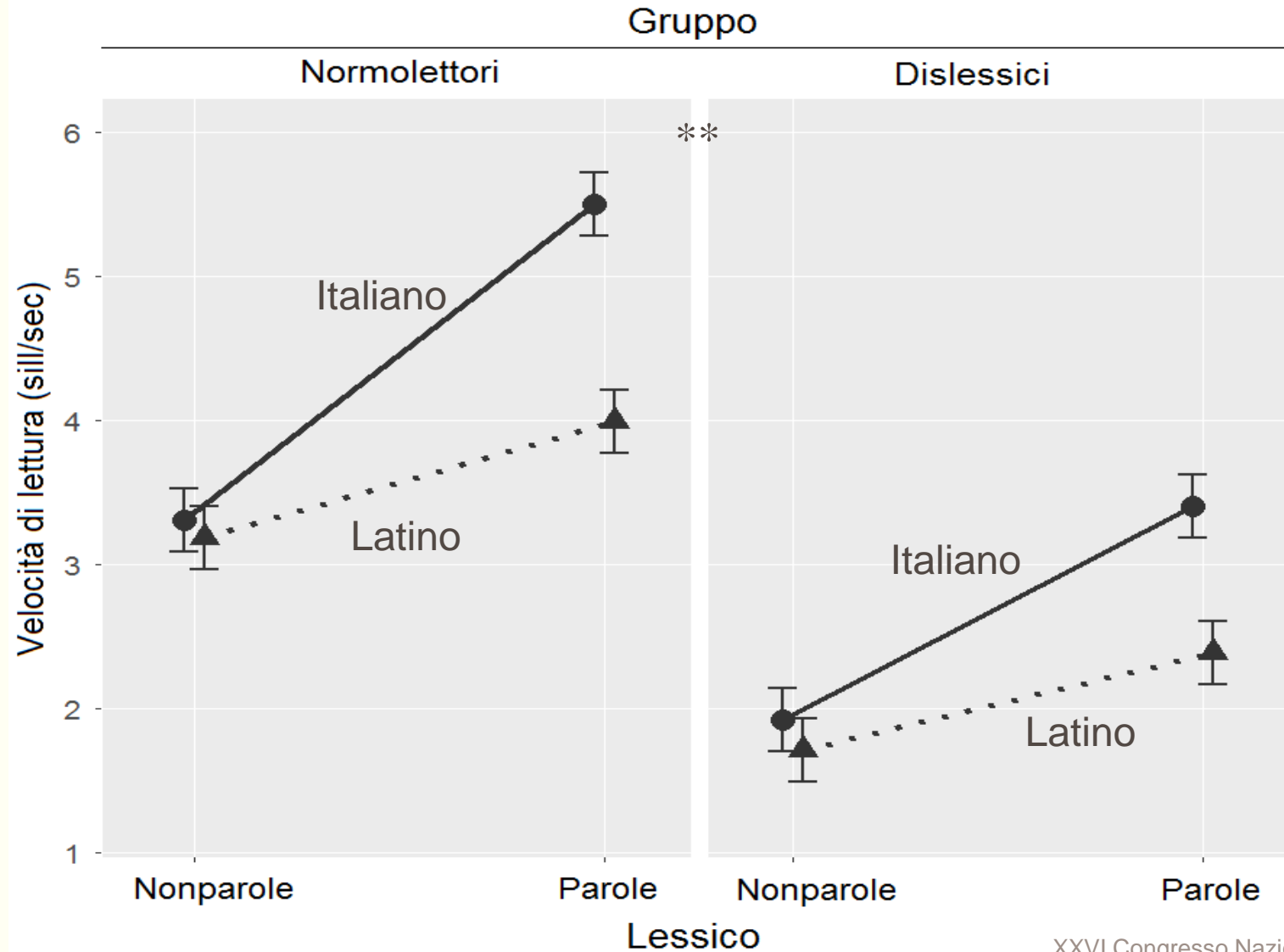


$$\chi^2(1) = 88.09, p < .001, \beta = -.36; \text{BF} = 7.93 \times 10^{17}$$

Risultati

Interazione a tre vie

$\chi^2(1) = 8.39, p = .004, \beta = .14;$
BF = 3.92



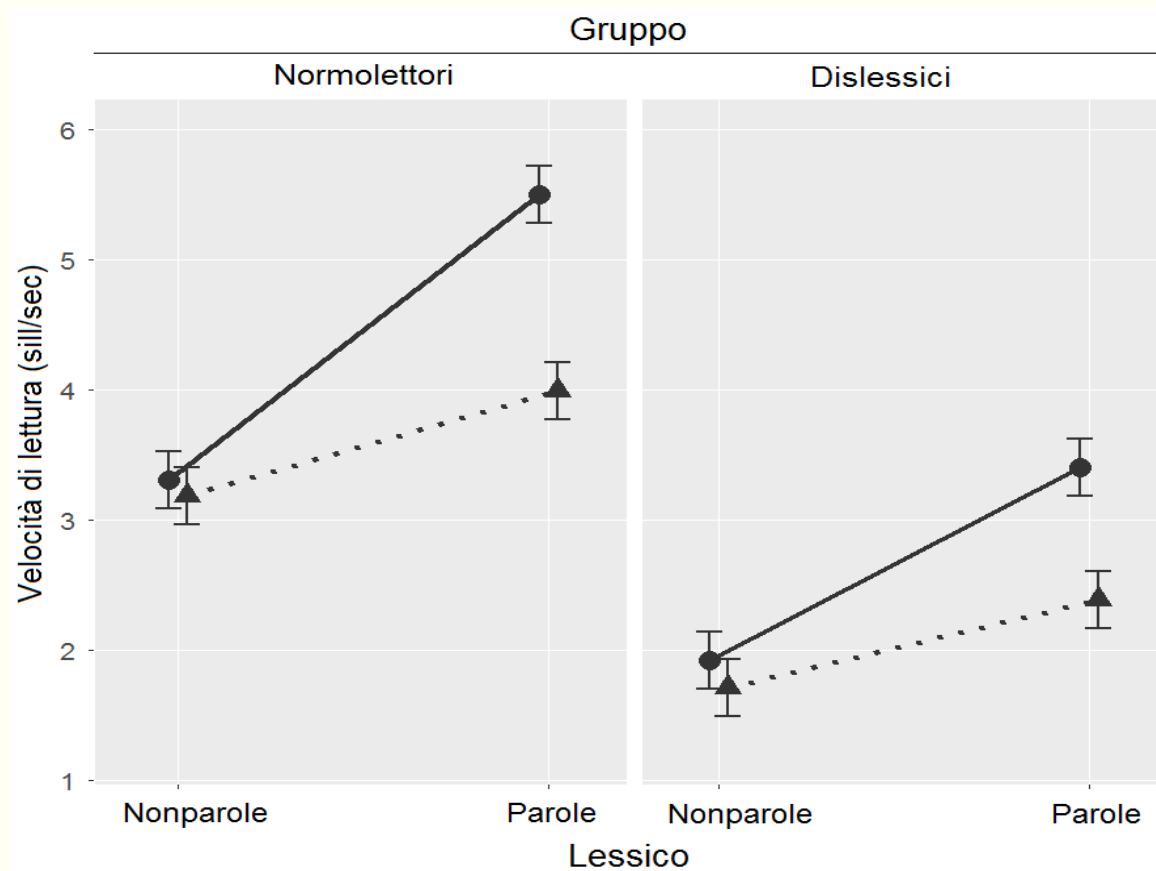
Il «vantaggio» in velocità dato dal fatto di leggere parole italiane rispetto a parole latine è più marcato nei normolettori rispetto ai dislessici

Risultati

Interazione a tre vie

$$\chi^2(1) = 8.39, p = .004, \beta = .14;$$
$$BF = 3.92$$

La differenza nella velocità di lettura tra nonparole italiane e nonparole latine è trascurabile (indipendentemente dal gruppo), mentre vi è una sostanziosa differenza tra parole italiane e parole latine (in entrambi i gruppi). Quest'ultima differenza è comunque maggiore nei normolettori rispetto ai dislessici.



Risultati

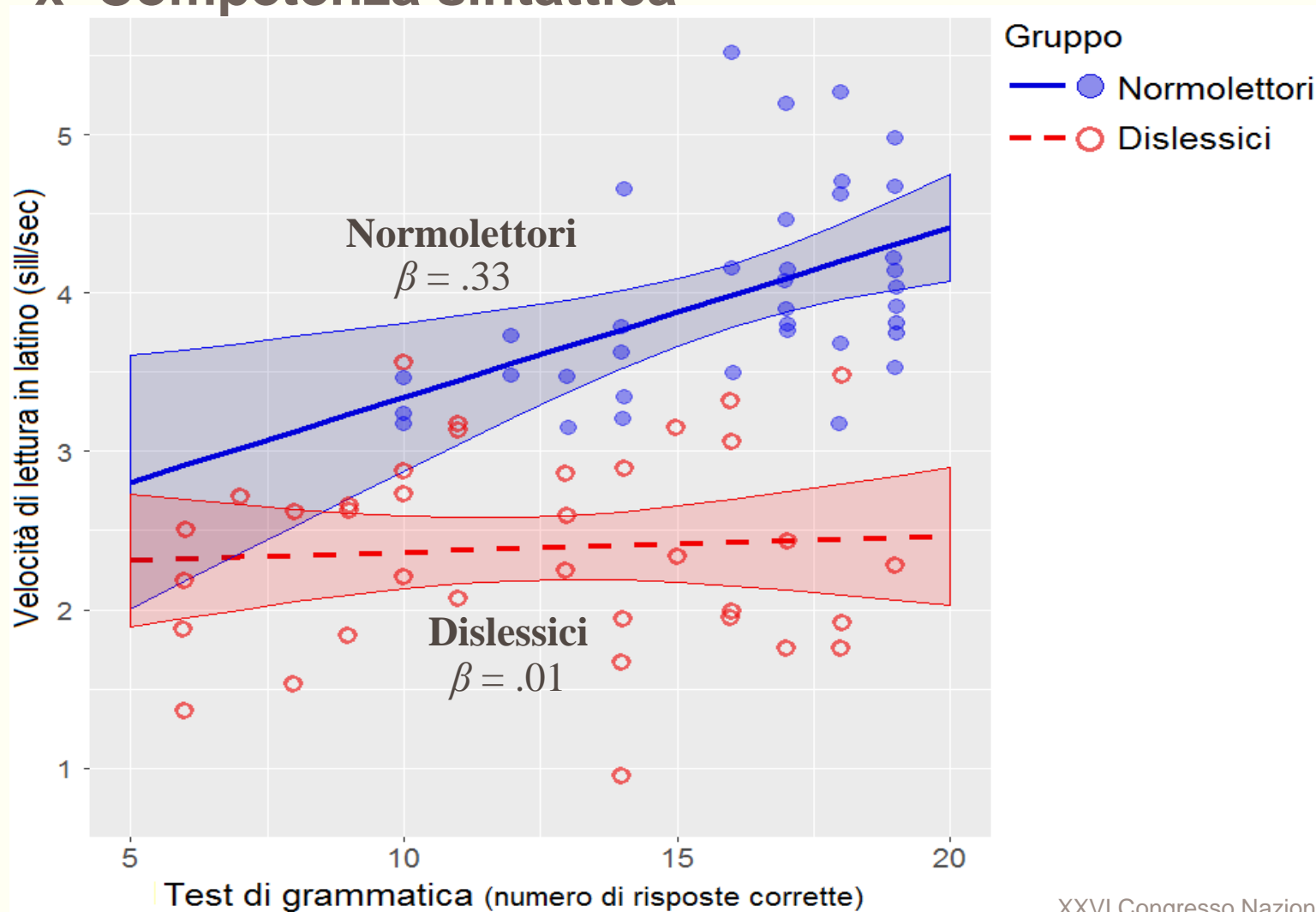
Analisi su relazione tra competenza sintattica e lettura

- I dislessici sono più danneggiati nella lettura, relativamente meno nella competenza sintattica
- È noto che la competenza sintattica sostiene l'abilità di lettura
- Il latino si basa principalmente sull'apprendimento delle regole grammaticali
- I dislessici dovrebbero essere relativamente meno danneggiati nella lettura di parole latine rispetto alle parole italiane
- Tuttavia la differenza tra i due gruppi è molto ampia anche in latino ed è comparabile alla differenza in italiano in termini di *effect size*

Risultati

$$F(1,140) = 5.71, p = .02, \beta = -.31$$

Gruppo x Competenza sintattica



Dislessici incapaci di sfruttare la loro competenza sintattica per sostenere la lettura

Conclusioni

Si conferma dunque quanto emerso in letteratura, ovvero che ragazzi con difficoltà di lettura in lingua madre hanno una maggiore difficoltà nell'approcciarsi ad una lingua straniera a prescindere dal tipo di ortografia (trasparente vs. non trasparente), anche se si tratta di una «lingua morta», appresa esclusivamente tramite la forma scritta, come il latino.

Gli studenti dislessici, oltre ad essere significativamente più lenti rispetto ai normolettori, hanno una prestazione significativamente peggiore anche nella prova di grammatica, seppur le prestazioni in quest'ultima risultino più prossime alla media.

Sarebbe dunque opportuno implementare l'apprendimento della grammatica per favorire una migliore prestazione in compiti di lettura, agevolandone il processo.

Prospettive future

Introdurre una prova di lettura di brano in Latino, così da poter verificare meglio l'incidenza della competenza sintattica (grammatica) su rapidità e correttezza in lettura

Approfondire l'aspetto della correlazione tra prova di grammatica e velocità di lettura



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Nunzia.Los@gmail.com

XXVI Congresso Nazionale AIRIPA - Conegliano, 29-30 Settembre 2017